

LA GALLERIA

NAZIONALE

**Giulia Napoleone.**

*Realtà in equilibrio*

a cura di **Giuseppe Appella**

## Comunicato stampa

### **Anteprima stampa**

lunedì 15 ottobre 2018

ore 18.00

### **Inaugurazione**

lunedì 15 ottobre 2018

ore 18.30

### **Apertura al pubblico**

16 ottobre 2018 – 6 gennaio 2018

### **Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea**

Sala Aldrovandi

A pochi giorni dalla chiusura delle due antologiche su Carlo Lorenzetti e Bruno Conte, la **Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea** celebra la figura di Giulia Napoleone con la mostra *Realtà in equilibrio* curata da Giuseppe Appella.

Il titolo della mostra si riallaccia, come le due precedenti, al foglio manifesto *Realtà in equilibrio* scritto da Fausto Melotti in occasione della collettiva alla Galleria Il Segno di Roma nel 1982 che esponeva, oltre alla stessa Napoleone, anche Lorenzetti, Conte, Rodolfo Aricò e Giuseppe Uncini.

Centoquattro le opere (dipinti, sculture, disegni, incisioni, libri d'artista, datati 1956-2018) selezionate per evidenziare la nascita e gli sviluppi di un preciso linguaggio formale, dei paesaggi interiori, dei paesaggi "di puntini", come li definisce lei stessa, di quella ricerca sulla complessità semantica che domina la scena intellettuale e artistica degli anni Sessanta, in cui l'artista opera con la sua personalissima lettura del reale mediata dalla poesia. *"La poesia è come un paesaggio - scrive Giulia Napoleone - tutta la comprensione delle cose avviene attraverso la poesia, a tutto corrisponde un verso. La mia lettura è una lettura lenta e tormentata, un processo di assimilazione difficoltoso"*. Un dialogo continuo e costante tra poesia e

LA GALLERIA

NAZIONALE

arte viva caratterizza dunque il suo lavoro, dalle prime riflessioni sul tema del segno degli anni Sessanta, immersi nello scandaglio dell'immenso archivio della tradizione per attingervi quanto necessario per rinnovarsi sperimentando, alla consuetudine col colore, soprattutto il blu ("colore versatile"), che muove dalla seconda metà degli anni Settanta, in cui l'assenza di materia fa riaffiorare la luce dal fondo della carta con delicate trasparenze.

*"Il crepitio del fuoco che anima fogli, sicoglass, tele, lastre, libri d'artista, è il medesimo. I segni paiono traversare nel nevischio un intero continente, sintetizzando in un punto, che è al tempo stesso forma, le convergenze di Klee, gli insegnamenti di Morandi, i fantasmi di Fontana, i diagrammi di Novelli, le estensioni di Sanfilippo, le facezie di Tancredi, le cellule di Angeli, le ombre di Guccione. L'immagine del corpo duro di un lembo di terra del nostro pianeta trova la sua rigida compattezza solidificandosi, anche nelle sue sonorità, tra mare, cielo e montagne, per ritrovare la propria anima in un granello di sabbia che è fumo, odore e luce.*

*Agli infiniti intrecci che pervadono i territori attraversati da Giulia, alimentati di continuo da elementi tesi a riflettere il barbaglio del sole, corrisponde un centro di confluenza che è il disegno, da sempre abituato a una rilettura dell'architettura del paesaggio, alle geometrie impercettibili, alle piccolissime molecole che restituiscono strutture sferiche tese a catturare estensioni dall'alto, così da presentare l'altra faccia del visibile, in un continuo rimando alla lastra da incidere e viceversa.*

*Giulia mette insieme parti di natura, cerca di ricomporre l'infinita quantità di frammenti che sagoma lo specchio di un suo paesaggio, tutto mentale, che sembra aver avuto inizio dal momento in cui la mano ha incominciato a muoversi sul foglio e si annuncia senza estinzione, perché dopo di lei qualcun altro continuerà a cercare il proprio equilibrio tra ascensioni e cadute di segni, addensarsi e diradarsi di punti, lacerazioni improvvise di un terremoto che non vuole distruggere o abbandonare lacerti di oggetti e di memorie ma solo suggerire quanto si muove sotto quelle tracce apparentemente compatte.*

*Il segno, perciò, purgato di ogni artificio, descrive ed alimenta la forma, si muove per reticoli e perle di luce, toglie alla configurazione ogni staticità, la rende perpetuamente mobile, anima ciò che si fa immagine senza abbandonarsi all'istinto e sottraendosi al pericolo di dover evocare il punzone come una presenza soffocata. L'incisione non è l'ombra o la guardia vigile del disegno edificato sulla parete luminosa delle riflessioni. Il legame di affinità rende l'uno il laboratorio dell'altra, anche se il fuoco di una ricerca silenziosa ma tenace, del senso della misura e della posizione, viene concentrato nella disciplina come costante di un pensiero pronto a dilatare la forma di tutti i corpi, i loro confini evidenti e la loro espressione meno apparente, i legami sottilissimi che sostengono il magma delle cose e il linguaggio gremito edificatovi.*

LA GALLERIA

NAZIONALE

*Ne deriva una sorta di profilo di geometrie generate da un calore latente che tiene vivi fossili e astri, tra vapori di nuvole e tappeti di polvere. Una geometria come metafisica dell'occhio, allora, per formulare un modello di armonia sulle strade misteriose del ricordo concentrato su spazi piccoli come sepolcri segnati dai secoli? Le figure generate secondo principi matematici non dissimili dai ritmi dell'esametro, scandiscono con determinazione risultati di un rapporto numerico caro all'architettura e alla musica, entrambe rintracciabili nel meccanismo della visione, nei legami che l'animazione luminosa pone tra i corpi, nella percezione delle cose viste a distanza, qui e là tondeggianti o smussate, tutte in ogni modo indirizzate a rivelarci il risultato di un incontro della macchina logica con la fantasia.*

*L'ordine continuo che ne deriva, attento a dar valore a ogni minimo accidente, a rendere vivo l'infinitamente piccolo e la costante similitudine degli 'insieme' ben ordinati, in un vincolo indissolubile tra numero di segni tracciati secondo un preciso codice gerarchico, intensità di spazi bianchi e immagine definita, conferma il principio di Dedekind e le convinzioni surrealiste di Apollinaire: 'Tra due punti di una retta c'è sempre posto per un altro punto', fino al limite dell'infinito" (Giuseppe Appella, curatore della mostra).*

**LA GALLERIA**

**NAZIONALE**

## Info

### Info pubblico

Galleria Nazionale d'Arte  
Moderna e Contemporanea  
viale delle Belle Arti 131, Roma  
Ingresso disabili Via Gramsci 71

orari di apertura  
dal martedì alla domenica: 8.30 – 19.30  
ultimo ingresso 45 minuti  
prima della chiusura

biglietti  
intero: € 10,00  
ridotto: € 5,00

T + 39 06 32298221  
#LaGalleriaNazionale

### Info stampa

Ufficio Stampa Galleria Nazionale  
d'Arte Moderna e Contemporanea  
[gan-amc.uffstampa@beniculturali.it](mailto:gan-amc.uffstampa@beniculturali.it)  
[lagallerianazionale.com](http://lagallerianazionale.com)

### Laura Campanelli

+ 39 3495113067  
+39 06 322 98 328

### Alessia Tobia

+ 39 329 6062833  
+ 39 06 32298 316

### Elena Bastia

+ 39 349 2115229  
+39 06 322 98 307

### Isabella de Stefano

+ 39 06 322 98 308

LA GALLERIA

NAZIONALE

## Notizie biografiche

**Giulia Napoleone** nasce nel 1936 a Pescara in Abruzzo e oggi vive nella Tuscia, in provincia di Viterbo, con frequenti soggiorni in Ticino (Svizzera). Dopo il diploma magistrale nel 1954 si avvicina alla pratica del disegno con lo scultore Ferdinando Gammelli (1913-1983), studia musica e si appassiona alla fotografia. Nel 1957 completa gli studi superiori nel Liceo Artistico di Roma e si iscrive alla Scuola libera del Nudo dell'Accademia di Belle Arti dove apprende i principi dell'incisione dai maestri Mino Maccari e Lino Bianchi Barriviera.

Nel 1958 conosce Giorgio Morandi che le consiglia di dedicarsi all'incisione, al disegno e all'insegnamento. Le prime opere che espone sono dipinti a olio e nel 1963 inaugura la sua prima mostra personale alla Galleria Numero di Firenze. La carta è il suo supporto preferito, realizza le prime incisioni e, dal 1965, frequenta la Sala Studio della Calcografia Nazionale a Roma per approfondirne lo studio. Compie numerosi viaggi all'estero in Francia, Nord Europa, Australia e, per lavoro, in Tunisia, dove partecipa al restauro di alcuni dipinti del Museo del Bardo di Tunisi.

Allo stesso tempo intraprende la lunga attività d'insegnamento che la vedrà impegnata fino al 2010: all'Istituto d'Arte di Anagni, al Liceo Artistico di Roma, alla Calcografia Nazionale, all'Accademia di Belle Arti dell'Aquila, all'Università di Tenerife e di Aleppo, in Siria.

Perfeziona la tecnica calcografica con una borsa di studio concessa dal Governo olandese al Rijkmuseum di Amsterdam dove rimane affascinata da Rembrandt, Hercules Seghers e Franz Hals.

Nei primi anni Settanta torna in Olanda, viaggia in Inghilterra e sperimenta l'utilizzo del *sicoglass*, una plastica durevole e trasparente. Dopo le mostre personali alla Galleria dell'Obelisco a Roma (1973) e alla Galleria Menghelli a Firenze (1974) in cui espone lavori in *sicoglass*, disegni e incisioni, ritorna a studiare alla Calcografia. Originariamente aveva inciso all'acquaforte e all'acquatinta, ora inizia a lavorare con il bulino e il punzone.

Nel 1976 compie un viaggio negli Stati Uniti e in Canada per l'inaugurazione di una mostra personale a Toronto; mentre a Urbino, frequenta prima un corso di xilografia e in seguito dei corsi di incisione con Renato Brusaglia, che la introducono all'utilizzo della maniera nera. In questi anni Giulia Napoleone entra in contatto con numerosi artisti, intellettuali e poeti anche attraverso la collaborazione con Giuseppe Appella, in quegli anni direttore dello Studio Internazionale d'Arte Grafica L'Arco, ed inizia a creare preziose edizioni d'arte. In particolare, con Appella e Vanni Scheiwiller realizza un'edizione con quattro incisioni a punzone dal titolo *Non vedo quasi nulla* (1978), con due poesie di André du Bouchet. Il libro, esposto al Centre Georges

## LA GALLERIA

## NAZIONALE

Pompidou di Parigi (1979), in occasione di una mostra sulla poesia italiana nelle edizioni Scheiwiller e L'Arco, sarà il primo di un'intensa collaborazione con l'editore milanese. Intanto, dipinge acquarelli su carta che espone regolarmente in mostre collettive e personali, tra le quali, a Milano, alla Galleria Bon à tirer (1977), a Roma, alla Galleria Il Segno (1980) e alla Galleria Il Millennio fondata da Leonardo Sinigalli (1983), dove presenta un nucleo di opere il cui filo conduttore è il colore azzurro.

Nel 1983, inoltre, presso la Biblioteca Comunale di Palazzo Sormani a Milano si svolge un'importante rassegna antologica della sua opera grafica, accompagnata da un volume pubblicato da Scheiwiller con introduzione di Carlo Bertelli.

Nel 1986 partecipa con tre grandi acquerelli all'XI Quadriennale Nazionale d'Arte di Roma (sarà invitata anche nel 1999). Negli anni Novanta continua a realizzare e a esporre incisioni, disegni a pastello, a china, a matite colorate, in particolare per le retrospettive a Le Locle in Svizzera (Musée des Beaux-Arts de la Ville, 1990), a Roma (Museo Laboratorio di Arte Contemporanea, 1992), a Bologna (Galleria Stamparte, 1995) e a Firenze (Galleria Il Ponte, 1996). L'Istituto Nazionale per la Grafica di Roma nel 1997 le dedica una mostra antologica che raccoglie gran parte della sua produzione.

Successivamente si costituiscono dei fondi al Museo Villa dei Cedri di Bellinzona in Svizzera (2001), al Gabinetto di Disegni e Stampe degli Uffizi di Firenze (2009, 2011) e in numerosi altri musei e collezioni pubbliche.

Nel 2002 espone una serie di dipinti a olio su tela, *Mutano i cieli*, presso la galleria fiorentina Il Ponte e l'anno successivo è in Siria ad insegnare alla Private University of Science and Arts di Aleppo. Nonostante l'attività didattica all'estero partecipa a numerose mostre in Italia e in Europa: a Roma all'Istituto Nazionale per la Grafica (2007), all'Accademia Nazionale di San Luca (2008); a Reggio Emilia a Palazzo Magnani (2014) e in Svizzera a Bellinzona al Museo Villa dei Cedri (2007, 2009, 2015).

Sempre in Svizzera, la Galleria Stellanove di Mendrisio ospita nel 2011 una mostra di disegni a inchiostro di china e un libro d'artista a cura di Josef Weiss che dà inizio ad un'importante collaborazione editoriale.

Nel 2014 la stessa galleria espone alcuni suoi pastelli insieme ad un libro di poesie di Alberto Nessi con sue incisioni (edizioni Il Bulino) e la riproduzione del manoscritto *Tempi innocenti* del 1980 con l'aggiunta di componimenti poetici di diversi autori (edizioni Pagine d'Arte), mentre l'Atelier di Josef Weiss presenta una scelta di libri d'artista e il volume *Nero* con disegni originali a inchiostro di china.

**LA GALLERIA**

**NAZIONALE**

Nel 2016 il Museo delle Genti d'Abruzzo di Pescara le dedica una sala in occasione della mostra collettiva *Percorsi d'Arte Contemporanea. 15 Sale per 15 Artisti*. Nel 2017, propone una serie di dipinti a olio alla Galleria Contact di Roma (edizioni Kappabit); lo Spazio polivalente Arte e Valori di Giubiasco in Svizzera ospita una sua personale di pastelli su carta, seguita da una mostra di pitture a

olio presso l'Areapangeart di Camorino; la Biblioteca Salita dei Frati di Lugano accoglie un'antologica di libri d'artista e incisioni; la Calcografia Nazionale di Roma la celebra con un'antologica di libri manoscritti. Nel 2018, alla Casa delle Muse, dedicata a Leonardo Sinisgalli (Montemurro), presenta 15 pastelli nati da altrettante poesie del grande poeta lucano. Dal 2007 è Accademica Nazionale di San Luca.

LA GALLERIA

NAZIONALE

## Elenco opere

*Senza titolo*, 1956  
Collezione dell'artista

*Senza titolo*, 1956  
Collezione dell'artista

*Senza titolo*, 1960  
Collezione dell'artista

*Mosaico*, 1963-64  
Collezione dell'artista

*Urania – Variazione*, 1963-64  
Collezione dell'artista

*Gocce-Cosmo*, 1963  
Collezione dell'artista

*Urania n. 1*, 1964  
Collezione dell'artista

*Muro*, 1965  
Collezione dell'artista

*Muro*, 1965  
Collezione dell'artista

*Senza titolo*, 1965  
Collezione dell'artista

*Senza titolo*, 1965  
Collezione privata

*Senza titolo*, 1965  
Collezione dell'artista

*Organismi*, 1966  
Collezione dell'artista

*Alba*, 1967  
Collezione dell'artista

*Germina*, 1967  
Collezione dell'artista

*Sabbia lunare*, 1967  
Accademia Nazionale di San Luca, Roma

*Galassia*, 1968  
Collezione privata

*Struttura di pensiero*, 1969  
Collezione Elena di Majo, Roma

*Ricerca di luce*, 1971  
Collezione dell'artista

*Ricerca di luce*, 1971  
Collezione MUSMA

*Strutturazione II*, 1971  
Collezione dell'artista

*Vegetazione*, 1971  
Collezione dell'artista



LA GALLERIA

NAZIONALE

*Cielo v*, 1973

Collezione dell'artista

*Verde-Viola*, 1973

Collezione dell'artista

*Spazio e spazio III*, 1975

Collezione dell'artista

*Il labirinto della memoria v*, 1976

Collezione dell'artista

*Senza titolo*, 1976

Collezione dell'artista

*L'immagine assidua*, 1979

Collezione dell'artista

*L'immagine assidua 28*, 1979

Collezione dell'artista

*Le ultime stelle*, 1979

Collezione dell'artista

*Rosa Carthame*, 1979

Collezione dell'artista

*Verde*, 1979

Collezione dell'artista

*Luci e ombre*, 1980

Collezione dell'artista

*Luci-ombre*, 1980

Collezione dell'artista

*Mutazioni*, 1980

Collezione dell'artista

*Organo 1*, 1980

Collezione dell'artista

*Organo 2*, 1980

Collezione dell'artista

*Organo 3*, 1980

Collezione dell'artista

*Organo 4*, 1980

Collezione dell'artista

*Rifrazioni 1*, 1980

Collezione dell'artista

*Rifrazioni 2*, 1980

Collezione dell'artista

*Rifrazioni 3*, 1980

Collezione dell'artista

*Rifrazioni 4*, 1980

Collezione dell'artista

*Trame alizarin*, 1980

Collezione dell'artista

LA GALLERIA

NAZIONALE

***Trame*, 1981**

Collezione dell'artista

***Curve vicine*, 1982**

Collezione dell'artista

***Curva del cielo*, 1984**

Collezione dell'artista

***Dove il cielo si incurva*, 1984**

Collezione dell'artista

***Indaco*, 1984**

Collezione dell'artista

***Hypnos*, 1985**

Collezione dell'artista

***La stria che dal mare*, 1986**

Collezione dell'artista

***Trame*, 1986**

Collezione dell'artista

***Senza titolo*, 1986**

Collezione dell'artista

***Sera*, 1986-92**

Collezione dell'artista

***Il sogno di Sula*, 1987**

Collezione dell'artista

***Viaggio nel sogno*, 1987**

Collezione dell'artista

***Trasparenze*, 1990**

Collezione dell'artista

***Ombre lontane*, 1991**

Collezione dell'artista

***Sentieri di luce*, 1991**

Collezione privata

***Sogno nel sogno*, 1991**

Collezione dell'artista

***Collina*, 1991-92**

Collezione dell'artista

***Sopra la collina*, 1992**

Collezione dell'artista

***Simultaneo perenne 11*, 1993-94**

Collezione dell'artista

***Simultaneo perenne 12*, 1993-94**

Collezione dell'artista

***Simultaneo perenne 13*, 1993-94**

Collezione dell'artista

***Simultaneo perenne 14*, 1993-94**

Collezione dell'artista

LA GALLERIA

NAZIONALE

***Evening***, 1996

Collezione dell'artista

***Luci all'orizzonte***, 1997

Collezione dell'artista

***Senza titolo***, 1998

Collezione dell'artista

***Limite d'acqua***, 1999

Collezione dell'artista

***Bordure d'eau***, 2000

Collezione dell'artista

***Le langhe***, 2001

Collezione dell'artista

***Lungo viaggio I***, 2002-04

Collezione dell'artista

***Lungo viaggio II***, 2002-04

Collezione dell'artista

***Lungo viaggio III***, 2003-05

Collezione dell'artista

***Finestre-brad***, 2004-05

Collezione dell'artista

***Finestre-Ebla***, 2004-05

Collezione dell'artista

***Verso Latakia I***, 2004-05

Collezione dell'artista

***Verso Latakia III***, 2004-05

Collezione dell'artista

***Lungo viaggio VIII***, 2004-06

Collezione dell'artista

***Assenza***, 2011

Collezione dell'artista

***Attesa***, 2011

Collezione dell'artista

***Sentieri di sole***, 2011-14

Collezione dell'artista

***Misura della memoria XI***, 2012

Collezione dell'artista

***Misura della memoria XVII***, 2012

Collezione dell'artista

***Misura della memoria XXII***, 2012

Collezione dell'artista

***Immagine sospesa VII***, 2013

Collezione dell'artista

***Immagine sospesa VIII***, 2013

Collezione dell'artista

LA GALLERIA

NAZIONALE

*Accordo*, 2014  
Collezione dell'artista

*Senza titolo*, 2016-17  
Collezione dell'artista

*Senza titolo*, 2017  
Collezione dell'artista

*L'eternità*, 2018  
Collezione dell'artista

## Libri d'artista

Giulia Napoleone  
*Non vedo quasi nulla*  
L'Arco, Roma - Scheiwiller, Milano, 1978  
Collezione dell'artista

Giulia Napoleone  
*In luminosa riga*  
Grafica dei Greci, Roma, 1979  
Collezione dell'artista

Giulia Napoleone  
*Il fenomeno futuro*  
All'insegna del pesce d'oro, Milano, 1981  
Collezione dell'artista

Giulia Napoleone  
*Un acquerello originale*  
Scheiwiller, Milano, 1985  
Collezione dell'artista

Giulia Napoleone  
*Specchi d'ombra*  
Franco Masoero Edizioni d'Arte,  
Torino, 1992  
Collezione dell'artista

Giulia Napoleone  
*Au-dessus des étangs, au dessus des vallées*  
Archivio dei Macchiaioli,  
Roma, 1996  
Collezione dell'artista

Giulia Napoleone  
*Sopravvivenza del bianco*  
Scheiwiller, Milano, 1997  
Collezione dell'artista

Giulia Napoleone  
*Notte chiara*  
Edizione privata, 2001  
Collezione dell'artista

Camillo Sbarbaro  
*Rimanenze*  
Cento Amici del Libro,  
Milano, 2001  
Collezione dell'artista

LA GALLERIA

NAZIONALE

Giulia Napoleone, Marco Vitale  
***Il sonno del maggiore***  
Il Bulino, Roma, 2003  
Collezione dell'artista

Giulia Napoleone, Adonis  
***Aleppo, secondo sole fatto di terra e pietra***  
Il Bulino, Roma, 2008  
Collezione dell'artista

Giulia Napoleone  
***Blu, viola blu. Viola rosso, rosso***  
Il Bulino, Roma, 2013  
Collezione dell'artista

Giulia Napoleone, Alberto Nessi  
***Il buio e il petalo***  
Il Bulino, Roma, 2014  
Collezione dell'artista

Giulia Napoleone  
***Nero***  
Josef Weiss, Mendrisio, 2014  
Collezione dell'artista

Giulia Napoleone, Fabio Pusterla  
***Madonna dei campi***  
Josef Weiss, Mendrisio, 2016  
Collezione dell'artista

Giulia Napoleone, Yves Peyré  
***Les rehauts du songe***  
Al Manar, 2018  
Collezione dell'artista

Giulia Napoleone  
***Motivi danesi***  
poesie di Marco Caporali

Giulia Napoleone  
***Motivi danesi***  
Il Bulino, Roma, 1996  
Collezione dell'artista

Giulia Napoleone  
***Onde***  
EOS, Roma, 1998  
Collezione dell'artista

Giulia Napoleone  
***La pietà***  
Edizioni dell'Ombra, Salerno, 2000  
Collezione dell'artista